



Tel Aviv: Gasdotto EastMed, firmato l'impegno per la realizzazione

Un progetto strategico per l'approvvigionamento energetico

Tel Aviv 7 aprile 2017 - Italia, Israele, Cipro, Grecia e Unione europea hanno firmato il 4 aprile sorso un accordo per la realizzazione del gasdotto EastMed, lungo 2.200 chilometri e profondo 3, che porterà riserve energetiche per 2mila miliardi di metri cubi dall'est del Mediterraneo fino in Italia.

Questa è l'impegno che hanno firmato i ministri Calenda, l'israeliano Yuval Steinitz, il greco Giorgos Stathakis, il cipriota Yiorgos Lakkotrypīs e il Commissario europeo all'Energia, Miguel Arias Canete.

Il progetto potrebbe partire alla fine del 2017 per permettere la commercializzazione delle riserve a un prezzo conveniente entro il 2025.

"Eastmed unisce Paesi che hanno una lunga tradizione di cooperazione e amicizia. Il gas - ha spiegato il ministro italiano - e' una risorsa sempre piu' cruciale per l'Italia. Siamo la seconda economia manifatturiera in Europa, la diversificazione e la qualita' delle nostre fonti energetiche sono fondamentali per il Paese anche in termini di competitivita'. Per questo motivo la questione dello approvvigionamento e della diversificazione delle fonti e' il cuore della nuova Strategia Energetica Nazionale. In questo contesto particolare attenzione e importanza deve essere riservata al tema della sicurezza degli approvvigionamenti di gas." Il Ministro ha, inoltre, annunciato che EastMed sarà presentato al summit sull'energia del G7, previsto a Roma la prossima settimana.